

COMUNE DI GENOVA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO NELLE AREE PERIFERICHE DELLA CITTÀ DI GENOVA

PREMESSE

Il Comune di Genova concorre alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali sul territorio, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti e svolge un'attività di supporto a quei soggetti privati che collaborano per lo sviluppo dello spettacolo dal vivo, con riferimento, nello specifico, alla musica, alla danza, al teatro e alle arti in generale.

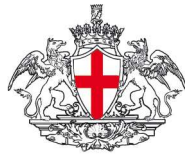
A tal fine, ogni anno, attiva diverse linee di finanziamento a sostegno di tali attività di particolare qualità artistica e culturale e che valorizzano il patrimonio culturale artistico cittadino, coerentemente con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP) ove tra gli obiettivi è previsto il sostegno e la valorizzazione del sistema teatrale e artistico genovese creando un circuito policentrico, accessibile, internazionale e di elevata qualità.

Analogamente il Ministero della Cultura già nel 2021, con Decreto n. 430, ha destinato risorse economiche a sostegno di attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare, nelle aree periferiche delle città metropolitane, progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso le arti performative.

Tale misura è stata riproposta anche per il corrente anno con il Decreto Ministeriale 25 febbraio 2022, recante "Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo anno 2022" con cui:

- è stato destinato un importo, pari ad euro 10.500.000,00 al sostegno di attività di spettacolo nelle periferie urbane;
- sono stati definiti i criteri di riparto e le modalità di utilizzo di tali risorse destinate al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane,
- è stato attribuito l'importo di euro 694.470,09 al Comune di Genova;
- viene subordinata l'erogazione di tali risorse alla sottoscrizione di apposito Accordo tra la Direzione Generale Spettacolo e il Comune che stabilisca le modalità di utilizzo e di erogazione delle risorse destinate.

Il Comune di Genova con deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 9 febbraio 2023 ha approvato la sottoscrizione di tale Accordo di Programma con il Ministero della Cultura e stabilito le linee di indirizzo per la realizzazione del presente avviso pubblico volto a selezionare i progetti che verranno sostenuti attraverso i fondi ministeriali a ciò destinati.



COMUNE DI GENOVA

In data 16 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma MiC – Comune Capoluogo della città metropolitana di Genova per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 1 FINALITÀ ED OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di progetti di attività di spettacolo dal vivo destinati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso le arti performative da realizzarsi con chiara prevalenza nelle aree periferiche della città di Genova, nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023.

L'organizzazione e la responsabilità complessiva delle attività proposte fanno esclusivamente capo al selezionato che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti e relativi alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte, i cui costi sono a totale carico del soggetto organizzatore.

ARTICOLO 2 SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SOGGETTIVA

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, in forma singola o associata (imprese, associazioni, enti, consorzi cooperative, fondazioni, ...) finanziati dal Ministero nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero agli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

I soggetti potranno organizzarsi anche in forma riunita, purché in tal caso venga individuato un capofila con il quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Direzione Politiche Culturali del Comune di Genova, dell'esecuzione del progetto stesso e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi al suo svolgimento.

Non sono comunque ammessi tutti quei soggetti che si trovino in alcuna delle situazioni che danno luogo all'impossibilità di contrattare con la P.A.

In particolare i soggetti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione)
- assenza di procedure fallimentari
- assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione
- assenza di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Genova o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa
- insussistenza, alla data di scadenza del presente Avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro.

I soggetti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo e non sono consentite:



COMUNE DI GENOVA

- la partecipazione in più di un soggetto associato;
- la partecipazione in forma singola per i concorrenti che partecipano in forma associata;
- la partecipazione in forma associata per i concorrenti che partecipano in forma singola.

La partecipazione al presente avviso non preclude la possibilità di partecipare, nell'anno 2023, a eventuali avvisi per la concessione di contributi da parte della Civica Amministrazione per progetti diversi.

I soggetti promotori, le cui iniziative saranno finanziate con il presente avviso, non potranno beneficiare del contributo proveniente da altri avvisi dell'Amministrazione Comunale per la medesima iniziativa progettuale o per la medesima attività;

La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporta l'inammissibilità del soggetto proponente alla selezione.

In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.

ARTICOLO 3 PROGETTI FINANZIABILI

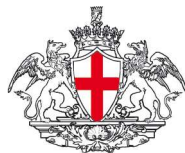
Sono finanziabili progetti di attività di spettacolo dal vivo volti a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle aree periferiche mediante attività di spettacolo dal vivo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

I progetti dovranno realizzarsi prevalentemente nei quartieri della città facenti riferimento a tutti i Municipi del territorio del Comune di Genova ad esclusione del Municipio Centro Est (quartieri: Oregina – Lagaccio, Pré – Molo – Maddalena, Castelletto, Portoria) nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023.

I contributi assegnabili avranno tagli massimi del seguente valore:

- fino a euro 80.000,00** per grandi rassegne articolate in minimo 8 (otto) giornate di spettacoli, anche di carattere multidisciplinare, da svolgersi in uno o più dei Municipi del territorio genovese (ad esclusione del Municipio Centro Est);
- fino a euro 40.000,00** per rassegne articolate in minimo 4 (quattro) giorni di spettacoli, anche di carattere multidisciplinare, da svolgersi in uno o più dei Municipi del territorio genovese (ad esclusione del Municipio Centro Est);
- fino a euro 10.000,00** per eventi di spettacolo anche di un solo giorno da svolgersi in uno dei Municipi del territorio genovese (ad esclusione del Municipio Centro Est);



COMUNE DI GENOVA

Nella proposta progettuale non potranno essere inserite attività ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Genova o dal Ministero per la Cultura – Dipartimento Spettacolo.

ARTICOLO 4 DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria disponibile per i progetti che saranno selezionati è pari ad Euro 694.470,09.

I contributi concessi non potranno essere superiori a:

- 90% del costo complessivo del progetto nel caso di eventi/rassegne ad ingresso gratuito
- 45% del costo complessivo nel caso di eventi/rassegne con bigliettazione bigliettazione

Inoltre ai progetti selezionati potrà essere riconosciuta:

- la concessione gratuita di spazi di proprietà comunale ove l'evento sia compatibile con le caratteristiche e la programmazione delle strutture, fermo restando il permanere in capo al concessionario dell'onere relativo alla pulizia e sorveglianza degli spazi;
- la diffusione dell'informazione sugli eventi da parte del Comune tramite i propri canali di comunicazione;

ARTICOLO 5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione e la documentazione richiesta dovranno essere presentate al Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale unicamente, a pena di esclusione, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo comunegenova@postemailcertificata.it e per conoscenza all'indirizzo culturamatitone@comune.genova.it

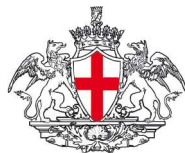
entro le ore 12:00 del giorno 18 aprile 2023

La modulistica è reperibile tramite internet all'indirizzo www.comune.genova.it alla voce *Amministrazione* => *Bandi di gara* => *Settore Cultura*.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione utilizzando i facsimili (Modelli A e B) scaricabili dal sito del Comune di Genova, sottoscritti dal legale rappresentante ed accompagnati dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;



COMUNE DI GENOVA

- Documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- Scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta.

Tutti i materiali dovranno essere inviati in formato PDF.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete nelle dichiarazioni e/o nella documentazione da allegare.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura:

AVVISO SPETTACOLO NELLE PERIFERIE 2023- Direzione Politiche Culturali

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 6 SPESE AMMISSIBILI

Saranno ammissibili esclusivamente le spese imputabili e sostenute per la realizzazione del progetto ed effettivamente sostenute nel periodo di svolgimento dell'attività, regolarmente documentate e pagate e congrue rispetto ai prezzi di mercato.

Non sono ritenute ammissibili:

- fatture intestate a soggetti diversi dal beneficiario di contributo;
- frazionamenti di spese pro-quota, riferibili ad attività continuative del beneficiario;
- rimborsi spese non documentati;
- tasse, imposte dirette e indirette;
- IVA nel caso in cui il soggetto richiedente benefici della detraibilità;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli, quote di ammortamento e interessi passivi;
- spese non inerenti all'attività per la quale è stato richiesto il contributo.

ARTICOLO 7 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il processo di valutazione delle domande pervenute si articolerà nelle seguenti fasi:

a) verifica di ricevibilità

- a. inoltro della domanda nei termini previsti nel presente Avviso
- b. trasmissione conforme a quanto indicato all'art. 5

b) verifica di ammissibilità:

- a. sussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese, di tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità e rispetto delle condizioni indicate all'art. 2



COMUNE DI GENOVA

- b. completezza e regolarità della domanda e degli allegati, ivi incluso il piano economico finanziario

La Direzione Politiche Culturali effettuerà la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande. Conclusa la verifica istruttoria, la Direzione Politiche Culturali – Ufficio Gestione Risorse Sistema Teatri e Spettacolo trasmetterà tempestivamente il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla Commissione di valutazione all'uopo nominata.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- nelle condizioni di inammissibilità indicate all'art. 3
- riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento del presente Avviso;
- presentate al di fuori dei termini previsti e non conformi alle modalità indicate all'art. 5

- c) **valutazione di merito:** attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 8.

L'attività di valutazione di merito dei progetti sarà svolta da una apposita commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente avviso, e costituita da dirigenti e/o funzionari dell'Amministrazione comunale e da esperti esterni.

La commissione è chiamata a valutare i progetti sulla base della capacità gestionale, della qualità artistica e della valorizzazione territoriale secondo parametri omogenei e con i criteri di selezione riportati al seguente art.8.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà alla Direzione competente i verbali delle sedute la graduatoria dei progetti ammissibili evidenziando quelli che trovano copertura finanziaria.

ARTICOLO 8

CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione, formata secondo quanto indicato al precedente art. 7, procederà alla valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri di seguito indicati:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIZIONE
Qualità artistica del progetto	Max 30 punti	Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche dal personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto
Radicamento dell'iniziativa sul territorio	Max 20 punti	Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità



COMUNE DI GENOVA

Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto	Max 20 punti	Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese
Perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento	Max 10 punti	Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di: <ul style="list-style-type: none">- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio
Impatto socio economico sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale	Max 10 punti	Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata
Sinergie con soggetti pubblici e privati	Max 10 punti	Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascuno di essi un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1.0
OTTIMO	0.9
BUONO	0.8
DISCRETO	0.7
SUFFICIENTE	0.6
MEDIOCRE	0.5
INSUFFICIENTE	0.4
SCARSO	0.3
NON VALITABILE	0.2

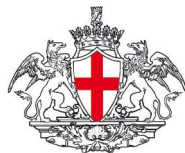
Si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio determinerà il punteggio complessivo della proposta.

La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100.

Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento del finanziamento ministeriale pari a 694.470,09 Euro.

In caso di esaurimento delle disponibilità economiche in concomitanza di due o più progetti a parità di punteggio il residuo verrà ripartito tra gli stessi.

Il contributo assegnato dovrà essere accettato per iscritto entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione dello stesso. In caso di rinuncia di uno o più soggetti le risorse potranno essere assegnate ai soggetti secondo la graduatoria finale approvata.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 9 PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito della valutazione avverrà tramite pubblicazione entro il giorno **11 maggio 2023** sul sito internet del Comune di Genova (www.comune.genova.it) a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale.

L'elenco sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Genova nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente Avviso.

Il Direttore della Direzione Politiche Culturali adoterà il provvedimento di assegnazione dei contributi e provvederà a comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assegnazione, unitamente alle modalità di rendicontazione e liquidazione.

ARTICOLO 10 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

I soggetti organizzatori delle proposte approvate dovranno autonomamente e sotto la propria responsabilità provvedere agli adempimenti amministrativi relativi ad autorizzazioni e/o licenze necessarie allo svolgimento delle attività, in relazione ai diversi ambiti competenti: SIAE, ENPALS, sanità, sicurezza, inquinamento acustico, rifiuti, tutela animali, nonché eventuali ulteriori obblighi.

I soggetti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di svolgere ogni attività inerente il progetto approvato sotto la propria responsabilità nei confronti dei propri addetti, di terzi e nei confronti del Comune stesso, assumendo tutte le conseguenze del caso.

Tali soggetti sono responsabili penalmente e civilmente dei danni di ogni genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività.

In particolare per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti normativa di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo individuato.

Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Tutto il materiale promozionale, on line e cartaceo, prodotto nell'ambito del progetto realizzato con il finanziamento erogato a valere sui fondi del presente avviso dovrà recare il logo del Ministero della Cultura – Dipartimento Spettacolo e del Comune di Genova completi di *lettering*.

In caso di inottemperanza il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare il contributo.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 11 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai progetti ritenuti idonei sarà assegnato un contributo quantificato in relazione al punteggio. Saranno erogati contributi sino all'esaurimento del finanziamento disponibile.

Il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento è fissato in 60 giorni a partire dal giorno di avvio della fase di valutazione. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito del Comune di Genova e ne sarà data comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

Il finanziamento dei progetti sarà effettuato con risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo come da Accordo di programma del 16/02/2023 tra MIC – Dipartimento Spettacolo e Comune di Genova e pari a 694.470,09 Euro.

Il contributo calcolato sulla base della richiesta e del punteggio assegnato dalla Commissione, sarà erogato di norma a consuntivo e a fronte di presentazione, nei termini previsti della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

In ogni caso il contributo erogato non potrà generare un utile di bilancio ma potrà concorrere al massimo fino al pareggio di bilancio.

L'eventuale quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente può essere assicurata attraverso sponsorizzazioni, emissione di biglietti di ingresso, altri ricavi.

Su richiesta del soggetto beneficiario potrà essere disposta la liquidazione anticipata del 60% del contributo assegnato con l'impegno a realizzare le attività progettuali e a rendicontare la spesa totale a conclusione dell'attività.

Prima dell'erogazione del contributo, la Direzione Politiche Culturali verificherà che i soggetti beneficiari siano in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

ARTICOLO 12 VARIAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI

Nel corso dell'attuazione dell'intervento, il beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione del progetto che può riguardare esclusivamente:

- a) il cronoprogramma dell'intervento;
- b) la spesa ammissibile: saranno ammesse variazioni degli importi previsti nel piano economico finanziario all'interno della categoria di voce di spesa e/o tra le categorie di voce di spesa ammissibili, entro il limite del 20% del costo totale del progetto.

Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale e non potranno comunque comportare la modifica dell'importo del contributo assegnato, salvo variazioni in diminuzione con conseguente riduzione del contributo.



COMUNE DI GENOVA

Non sono ammesse variazioni diverse dalle quelle sopra elencate o che incidano sul punteggio attribuito.

ARTICOLO 14 RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla conclusione dell'evento, secondo la modulistica che verrà fornita ai soggetti vincitori del presente avviso, e dovrà comprendere:

- una relazione finale contenente la descrizione dettagliata del progetto realizzato, firmata dal legale rappresentante;
- piano economico- finanziario consuntivo che dovrà essere in pareggio e coerente con il piano economico – finanziario di previsione approvato e che dovrà contenere:
 - o lista dettagliata dei documenti di spesa allegati al rendiconto con indicazione del numero di documento, l'oggetto, la data e l'importo;
 - o lista dettagliata dei documenti di entrata da allegare al rendiconto, con indicazione del numero di documento, l'oggetto, la data e l'importo;
- copia delle fatture o di altri documenti fiscalmente validi (notule di pagamento, scontrini, ricevute, ...) strettamente riconducibili all'iniziativa, da cui risulti chiaramente la data di effettuazione della spesa e l'attinenza dell'iniziativa;
- copia delle ricevute di pagamento ovvero degli estratti conti bancari dai quali risulti l'addebito;

Non saranno ritenute ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto, secondo quanto indicato all'art. 6,

La documentazione giustificativa delle spese non dovrà essere già stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo unico per lo spettacolo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati che dovranno essere forniti alla Direzione richiedente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario del contributo. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti nei punti sopra citati potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto, eventualmente, già erogato dal Comune a titolo di anticipo.

Nel caso di realizzazione parziale del progetto o nel caso in cui i costi reali risultino inferiori rispetto al preventivo presentato, il contributo assegnato potrà essere ridotto proporzionalmente.

ARTICOLO 15 INFORMATIVA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati, sono trattati dal Comune di Genova in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.



COMUNE DI GENOVA

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Genova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Genova è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it.

ARTICOLO 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per il presente Avviso è il Dott. Daniele D'Agostino – responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Sistema Teatro e Spettacolo della Direzione Politiche Culturali del Comune di Genova.

Per informazioni:

culturamatitone@comune.genova.it

ARTICOLO 17 NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Genova.

ALLEGATI:

Modello A domanda di partecipazione

Modello B progetto e budget